

Martedì 27 aprile. Festeggeremo in sala parrocchiale, alle ore 15.30, i compleanni dei mesi di aprile, maggio giugno.

MAGGIO

Martedì 11 maggio. In sala parrocchiale, alle ore 15.30, incontro di catechesi curato da Don Adelio, Parroco.

Martedì 18 maggio. Alle ore 15.30, in sala parrocchiale, proiezione del film bellissimo, del regista Tom McCarthy, "L'ospite inatteso".

Mercoledì 26 maggio. Pellegrinaggio mariano di decanato al Santuario della Madonna delle Quercia in quel di Bettola, nel Piacentino. Pranzo nel verde di un agriturismo con ricchissimo menù. Nel pomeriggio visita al centro storico di Piacenza, con la visita del Duomo e l'incontro con la chiesa locale. Il costo è previsto in 45 € (costo totale viaggio e pranzo). Adesione entro martedì 11 maggio p.v. Orario di partenza da definire.

GIUGNO

Martedì 8 giugno. In sede pic-nic di congedo dall'attività dell'anno, per augurarci serena pausa estiva. Alle ore 11.30 S. Messa di ringraziamento e pranzo con le leccornie che porteremo, in oratorio o, stagione permettendo, nello spazio esterno.

Vi attendiamo. Contenti di vederci e di camminare insieme. Pieni di spirito. E secondo lo Spirito... **Portate nuove amiche e nuovi amici!**

Le Animatrici



PARROCCHIA S.SPIRITO

Prepositurale

Decan. Città Studi - Zona Past. I^a

Anno Pastorale 2009-2010 N. 3



**LO SPIRITO SI RINNOVA
DI GIORNO IN GIORNO (San Paolo)**

A tutti coloro che nella nostra parrocchia
sono *avanti* con gli anni
ma soprattutto *avanti* con lo spirito
o desiderosi di acquisirne uno «nuovo»
mediante un cammino *insieme, cordiale e fraterno.*

Ciao a tutte e a tutti.

...Vita risorta, vita nuova (è meglio che dire: anno nuovo, vita nuova)! Mi ha sempre colpito come la nostra liturgia ambrosiana nella Veglia Pasquale sottolinei pesantemente che la vita risorta è vita di attesa che il Signore ritorni: "teniamo accese le fiaccole, come fecero le vergini prudenti, perché Egli certamente verrà in un batter di ciglio...". E' qui cantata la voglia di andare incontro al Signore, il Crocifisso Risorto!

E' come se la liturgia dicesse a modo suo: «allacciatevi le cinture»! "Allacciarsi le cinture" è l'equivalente, nel terzo millennio, dell'imperativo «cingiti i fianchi» che Dio diede al profeta Geremia (Ger 1,17), e il gesto equivaleva in Israele al disporsi a compiere un lavoro, un viaggio o un combattimento. Nella nostra cultura, la cosa più semplice sarebbe forse il «fajarse» dei toreri (quell'andare incontro al toro aizzandolo e schivandolo con

gesti temerari, quasi danzando); in altre parole, il contrario dell'indolenza, della trascuratezza o dell'imprudenza (sarebbe impensabile un torero che si presentasse sulla "plaza" in camiciola di tela, bermuda e ciabatte). Le raccomandazioni non sono superflue, essendo frequente il tentativo di sottrarsi alla realtà del passare del tempo e delle sue conseguenze!

In cosa consisterebbero, quindi, l'«allacciarsi le cinture » o il «cingersi i fianchi »? Anzitutto, nella **decisione di prendere in mano la propria esistenza**, nell'abitarla e nel cominciare ad **affrontare i cambiamenti derivanti dall'avanzare dell'età**. Ci piaccia o no, ci troviamo di fronte a una tappa diversa dalle precedenti, nella quale, insieme a evidenti perdite, incontriamo nuove opportunità. Consisterebbero anche nel disporci ad affrontarla a partire da **un atteggiamento di fiducia autentica**: un po' come se firmassimo a Dio un assegno in bianco per attestargli la nostra sicurezza nella sua presenza e compagnia. Firmare questo assegno costa fatica, e bisogna prendersi del tempo per farlo. Tempo per prendere coscienza delle paure, delle diffidenze e delle resistenze che la vecchiaia provoca in noi; tempo affinché non rimangano in noi pretese segrete come: «Se avessi dovuto progettare io la fase finale della vita, l'avrei organizzata in maniera molto diversa, senza malanni e privazioni: un passaggio all'aldilà più rapido, rilassato e senza decadimenti... ».

Meglio fare emergere le mormorazioni contorte che si nascondono in cantina: ammettiamo pure la caducità e l'inevitabilità della morte..., però il Creatore avrebbe potuto scegliere un altro "formato" per la tappa che la precede. La Genesi dice che «vide che tutto era cosa buona», ma siamo sicuri che questa dichiarazione di bontà e bellezza includesse anche la vecchiaia, così piena di bruttezze e disagi? «Come mai "gli uscì" così incerta, così inaspettata, così poco uniforme, in modo tale che la vediamo arrivare con incertezza, ed è accompagnata da circostanze per noi imprevedibili? Da dove inizieranno gli "acciacchi"?», ci domandiamo. «Quale parte del nostro organismo inizierà a venire meno? Rimarremo lucidi oppure diverremo svampiti e smemorati? Di quante protesi avremo bisogno, oltre alla quasi immancabile dentiera? Dovremo dipendere da altri,

oppure ce la caveremo da soli? Dureremo molto, oppure ce ne andremo senza rendercene conto né soffrire?...».

Sono troppi interrogativi, e abbiamo il diritto di brontolare e lamentarci; leggendo la Bibbia, si rimane sorpresi di fronte alla libertà e alla freschezza con cui i suoi personaggi protestano, si arrabbiano con Dio e lo rimproverano, e questo non comporta in alcun caso un'interferenza nel rapporto con lui; forse proprio perché **ciò che Dio teme è il silenzio**, la mancata comunicazione con i suoi figli, e non le loro lamentele e impertinenze.

Con affetto. Vi benedico. **Don Adelio**.

Milano, 05 Aprile 2010.

(2)

Carissime amiche e amici,

ecco il nuovo tratto di cammino, che faremo insieme, nella speranza. Ecco come al solito...

...Le nostre proposte

per i mesi di:

APRILE

Martedì 13 aprile. In sala parrocchiale, alle ore 15.30, incontro di catechesi condotta da Don Adelio.

Martedì 20 aprile. In sala parrocchiale, alle ore 15.30, incontro nel contesto della **SETTIMANA VOCAZIONALE 2010** promossa dalla parrocchia.

Mercoledì 21 aprile. Alle ore 15.15, ritrovo sotto i portici di Via Arcivescovado, sul retro del Duomo, per ritirare le cuffie, e partecipare alla visita guidata delle vetrate del nostro Duomo. Per il noleggio delle cuffie previsti 5 €.